

# *SOLILOQUIO DI PEREO*

*MIRRA DI VITTORIO ALFIERI*

*GAIA MARZANO*

*CLASSE IV C*

*A.S. 2023/2024*

## PEREO

*(da solo, dopo aver capito il motivo dello strano comportamento e del tormento di Mirra, sua promessa sposa)*

Mia dolce Mirra, che più non fosti tal  
dal giorno infelice  
in cui ponesti fine  
al nostro fausto amore.  
Grande ferita apristi nel cor mio  
che di vacue illusioni a lungo si nutrì.  
L'immensa gioia mi accompagnò  
al pensiero di fronteggiar le onde  
della vita a fianco a te.  
L'anima mia fu vuota in pochi istanti  
E il petto ferito  
dalla crudeltà della decision tua.  
Colpa fu affidarmi a parola molle,  
adesso intenta ad addolcire il cuor  
di qualcun altro. Non ero forse io abbastanza?  
O forse tu sincera non fosti mai?  
Ora il padre invano  
tenta di alleviar le pene mie d'amore,  
quando vorrei sol te,  
mio angelo infedele, che volgi  
le ali altrove. Contenta sarai ora  
che libera di me potrai  
accenderti alla nuova fiamma  
che arde nel sen tuo.  
Il pianto è ora esaurito,  
sulle labbra, desiderose di sfiorar le tue,  
solo di lacrime il sapor.

Cancellar vorrei l'amore  
che il cuor prova per te, oh diletta!  
Ma posso sol fuggire nelle stanze,  
perché in ogni estraneo sguardo  
indagatore il ricordo di te si rinovella.  
Non corruciar i giorni tuoi.  
Colpa tua non fu, se ardi  
per volto a me ignoto. In quest'ultimo  
istante, il mio estremo pensier sei tu.  
Colpa tua non fu,  
se mi abbandonai alla lusinga  
di sì forte amore  
e di vista persi ogni ragione.  
Colpa tua non fu di questa decisione estrema,  
se debol sono  
se resister non so al dolor,  
se la disiata pace nella morte  
infine io cerco.  
Altro da dirti non ho:  
addio, mia dolce Mirra!